
 ISTITUTO GIANNINA GASLINI ISTITUTO PEDIATRICO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO UOSD Centro di Anestesia ed Analgesia Ostetrico Ginecologica Responsabile: dr. G. de Tonetti	Anestesia Loco-regionale	 Joint Commission International
	CONSENSO INFORMATO	Pagina 1 di 4 Identificazione Paziente <i>*Nome e cognome e data di nascita del paziente / etichetta paziente</i>

1. Identificazione e descrizione della procedura/trattamento

L'**Anestesia loco-regionale** comporta la perdita della sensibilità al dolore mediante l'iniezione di anestetici locali; nel corso di questa procedura il paziente rimane sveglio. Le tecniche di anestesia loco-regionale sono molteplici e si possono realizzare attraverso iniezioni:

- intorno alla zona da operare (*anestesia locale per infiltrazione*)
- intorno ad un tronco o a un plesso nervoso (*anestesia tronculare e anestesia plessica*)
- nel liquido spinale o cefalo-rachidiano (*anestesia spinale o sub-aracnoidea*)
- nello spazio immediatamente esterno alle meningi che rivestono il midollo spinale (*anestesia peridurale*): in questo caso in base all'altezza di esecuzione della tecnica si parlerà di peridurale (epidurale) toracica, lombare o caudale.

In base all'entità dell'intervento chirurgico può essere inoltre indicato il posizionamento di un sottile tubicino (catetere peridurale) per il trattamento del dolore post-operatorio mediante la prosecuzione dell'infusione dei farmaci anestetici nei giorni successivi all'intervento. Alcune di queste tecniche provocano oltre al blocco degli stimoli dolorosi anche il blocco della conduzione nervosa degli stimoli motori e quindi il paziente durante l'intervento (e spesso anche dopo per un certo numero di ore) non sarà in grado di muovere la parte del corpo anestetizzata.

2. Scopo della procedura/trattamento e benefici attesi

Lo scopo della procedura è permettere al paziente di essere operato senza provare dolore per mezzo della somministrazione di anestetici locali. L'anestesia loco-regionale è la tecnica di prima scelta per determinati interventi, come il taglio cesareo e in particolari condizioni cliniche (asma e malattie respiratorie croniche). Le tecniche di anestesia loco-regionale, grazie alla prosecuzione dell'effetto anestetico nel periodo postoperatorio vengono utilizzate per il controllo del dolore conseguente all'atto chirurgico.


3. Ragionevoli alternative alla procedura/trattamento

L'unica alternativa all'anestesia loco-regionale è l'anestesia generale. Le due tecniche possono comunque coesistere in quella che viene definita anestesia loco-regionale in sedazione (o anestesia blended). Si ricorre a questa tecnica per mancata collaborazione o per volontà del paziente che non desidera rimanere sveglio durante l'atto chirurgico.

Anche per quanto riguarda il trattamento del dolore post-operatorio è possibile prevedere un'alternativa alle tecniche di anestesia loco-regionale che consiste nella somministrazione di farmaci analgesici per via sistemica. In molti casi però è dimostrata la superiorità delle tecniche di anestesia loco-regionale nel controllo del dolore successivo all'intervento chirurgico.

4. Prevedibili conseguenze della sua esecuzione

L'anestesia loco-regionale è una tecnica sicura perché viene eseguita da medici specializzati in Anestesia e Rianimazione con documentata esperienza. Nonostante ciò a seguito di una anestesia loco-regionale si possono manifestare alcuni fenomeni avversi come ipotensione, aumento della frequenza cardiaca, difficoltà respiratoria, nausea, vomito, tremori, cefalea, alterazioni della sensibilità nei distretti corporei interessati. In generale questi sintomi sono transitori e non preoccupanti, ma richiedono comunque un adeguato monitoraggio del paziente e talvolta il ricorso a specifici provvedimenti.

 ISTITUTO GIANNINA GASLINI ISTITUTO PEDIATRICO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO UOSD Centro di Anestesia ed Analgesia Ostetrico Ginecologica Responsabile: dr. G. de Tonetti	Anestesia Loco-regionale	 Joint Commission International
	CONSENSO INFORMATO	Pagina 2 di 4 Identificazione Paziente <i>*Nome e cognome e data di nascita del paziente / etichetta paziente</i>

5. Prevedibili conseguenze della non esecuzione

Non è possibile eseguire un intervento chirurgico senza un'adeguata tecnica di anestesia. L'organismo sarebbe sottoposto ad uno stress molto grave e molto pericoloso anche per la vita del paziente. La scelta deve per necessità essere fatta tra l'anestesia generale e quella loco-regionale o, ancora, tra una combinazione delle due tecniche (anestesia integrata o blended).

6. Rischi



L'**Anestesia loco-regionale** può associarsi a complicanze di varia entità, la cui incidenza è molto rara e che possono essere distinti in:

- *ipotensione (bassa pressione arteriosa)*: più frequente negli adulti e molto rara nei bambini, non persiste quasi mai oltre il termine dell'intervento.
- *rachialgia (mal di schiena)*: conseguente al passaggio dell'ago tra le vertebre e in genere è transitoria. Richiede riposo a letto e farmaci analgesici.
- *cefalea (mal di testa) conseguente a perdita di liquido spinale*: può avvenire per accidentale puntura delle meningi durante una tecnica peridurale (frequenza variabile tra lo 0,2 e il 3%) o come conseguenza di una tecnica spinale (sub aracnoidea). Pur essendo transitoria (scomparsa di cefalea nel 72% entro 7 giorni) richiede specifica terapia e riposo a letto per qualche giorno, potendo prolungare i tempi di degenza fino alla risoluzione della sintomatologia.
- *infezioni nel sito di iniezione*: rara evenienza in quanto la procedura viene eseguita con tecnica asettica
- *infezioni provocate dal catetere epidurale*: estremamente rare in quanto il catetere viene inserito con tecnica asettica e rimosso entro 5 giorni dall'inserzione
- *danni conseguenti all'immobilità della parte di corpo anestetizzata*: l'immobilità provocata dall'anestetico locale può determinare lesioni da decubito o danni da compressione dei nervi periferici. Per questo motivo le parti del corpo sottoposte alla pressione del peso corporeo saranno protette adeguatamente.
- *danni conseguenti all'azione diretta sui nervi da parte dell'ago e del farmaco*: estremamente rari e in genere transitori sia negli adulti che nei bambini.
- *eccessiva estensione dell'anestesia spinale con conseguente ipotensione, bradicardia e raramente arresto respiratorio*.
- *danni conseguenti alla tossicità sistemica degli anestetici locali; evenienza estremamente rara conseguente alla accidentale iniezione intravascolare o sub aracnoidea degli anestetici locali che può determinare ipotensione, bradicardia, convulsioni, arresto respiratorio e arresto cardiaco*.
- *reazioni allergiche*: evenienze rare

7. Rischi o complicanze dipendenti dalla condizione clinica o personale del paziente

In genere i pazienti affetti da ridotta capacità coagulativa del sangue (per ridotto numero di piastrine, per difetti della coagulazione o per trattamenti anticoagulanti in corso) non possono essere sottoposti a anestesia loco-regionale (ad eccezione dell'anestesia locale per infiltrazione).

Anche altre situazioni cliniche particolari come certe malattie del sistema nervoso controindicano alcune di queste tecniche di anestesia. In caso di interventi chirurgici eseguiti su pazienti in condizioni preoperatorie gravi o instabili per preesistenti malattie potrebbe essere necessario il ricovero postoperatorio in Recovery Room Ostetrica o in

 ISTITUTO GIANNINA GASLINI ISTITUTO PEDIATRICO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO UOSD Centro di Anestesia ed Analgesia Ostetrico Ginecologica Responsabile: dr. G. de Tonetti	Anestesia Loco-regionale	 Joint Commission International
	CONSENSO INFORMATO	Pagina 3 di 4 Identificazione Paziente <i>*Nome e cognome e data di nascita del paziente / etichetta paziente</i>

Terapia Intensiva. L'eventuale necessità di ricorrere ad alcune procedure diagnostico terapeutico assistenziali può determinare il trasferimento verso altra struttura ospedaliera cittadina.

(indicare se esistono rischi specifici relativi alle condizioni del paziente)

8. Probabilità di successo e possibili problemi relativi al recupero o alla piena guarigione



(indicare se esistono in letteratura dati relativi alle probabilità di successo/insuccesso)

9. Condizioni cliniche che possono determinare una modifica nella procedura/trattamento

In determinate situazioni può essere necessario ricorrere alla sedazione del paziente o all'anestesia generale. Tali situazioni sono:

- Inefficacia anestetica della tecnica loco-regionale
- Prolungamento dell'atto chirurgico oltre il tempo inizialmente previsto
- Variazioni delle condizioni cliniche del paziente per instabilità respiratoria o emodinamica
- Intolleranza ambientale del paziente

(indicare le possibili condizioni cliniche in presenza delle quali può essere necessario modificare la procedura/trattamento in corso e specificare, ai fini del consenso, la modifica e/o le prevedibili procedure aggiuntive)

 ISTITUTO GIANNINA GASLINI ISTITUTO PEDIATRICO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO UOSD Centro di Anestesia ed Analgesia Ostetrico Ginecologica Responsabile: dr. G. de Tonetti	Anestesia Loco-regionale	 Joint Commission International
	CONSENSO INFORMATO	Pagina 4 di 4 Identificazione Paziente <i>*Nome e cognome e data di nascita del paziente / etichetta paziente</i>

La sottoscritta (**)

Il/I sottoscritto/i genitore/i, tutore (***)

** se paziente maggiorenne

*** se paziente minorenni

Dichiara/ dichiarano di essere stato/i debitamente e compiutamente informato/i dal Prof / Dott. _____ circa la procedura anestesologica e circa il trattamento proposto che sarà eseguito da Prof/Dott. _____

(qualora chi eseguirà effettivamente la prestazione possa essere persona diversa da quella che richiede il consenso ne viene di norma data comunicazione subito prima dell'inizio della procedura).

In particolare dichiara/ dichiarano di essere stato/i adeguatamente informato/i, anche tramite informativa scritta, delle caratteristiche, dei benefici e dei rischi della tecnica proposta, inclusi i rischi specifici relativi alla personali condizioni di salute, delle possibili alternative e dei possibili problemi relativi al recupero o alla piena guarigione, nonché delle possibili conseguenze del non trattamento e della possibilità del cambiamento della procedura/trattamento in presenza delle condizioni riportate nell'informativa.

Dichiara/dichiarano di avere potuto porre tutte le domande ritenute opportune, di avere avuto risposte soddisfacenti ed esaustive circa il trattamento proposto e di essere stato informato circa il personale medico interessato nella prestazione in oggetto.

Autorizza/Autorizzano i sanitari a fornire informazioni e/o aggiornamenti clinici alle seguenti persone:

Autorizza/autorizzano la procedura medico-chirurgica proposta.

Non autorizza/non autorizzano la procedura medico-chirurgica proposta.

La paziente maggiorenne _____

Il medico _____ Altro personale eventualmente presente _____

Il padre _____ La madre _____

Il tutore _____ Il mediatore culturale intervenuto _____

N.B. Nel caso di assenza di uno dei genitori è possibile acquisire, previa adeguata informativa, il presente consenso sottoscritto dal genitore assente, anche a mezzo fax, unitamente a copia del documento di identità.

N.B. A fronte dell'impossibilità assoluta di informare il genitore assente e di acquisire il suo consenso, il genitore presente se ne assume la responsabilità e sottoscrive.

Firma del genitore presente _____ Genova, _____